



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, l’articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

- al comma 3 dispone che “...*nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...*”;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione 2023 dell'ANPAL, adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 30 dicembre 2022 è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 17563 del 30 dicembre 2022;

CONSIDERATO che non è intervenuta entro il 31 dicembre 2022 l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTO il comma 2 dell'articolo 21 del Regolamento di contabilità dell'ANPAL in base al quale in tutti i casi in cui il bilancio di previsione non sia stato formalmente deliberato o, è consentita la gestione provvisoria e si può autorizzare per ogni mese limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascun conto dell'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese inderogabili e obbligatorie non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi;

TENUTO CONTO dell'invio tardivo delle dichiarazioni fiscali – modello 770/2022 e IRAP 2022 – che l'ANPAL è tenuta annualmente ad elaborare ed inviare all'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATA la necessità di sostenere la spesa relativa alla sanzione prevista per il tardivo invio delle dichiarazioni sopra citate (€ 25,00 cad.);

CONSIDERATA la natura obbligatoria della spesa suddetta;

DECRETA

Per quanto in premessa di impegnare nell'esercizio finanziario 2023, gestione ordinaria del bilancio di previsione 2023, la somma di **euro 50,00** sul conto U.1.02.01.99.999 "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c." per la sanzione in premessa descritta.

Raffaele Tangorra
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005)